## DIZIONARIO

GEOGRAFICO-ISTORICO-FISICO
DEL REGNO DI NAPOLI

COMPOSTO

DALL' ABATE D. FRANCESCO SACCO

D E D I E A T O
ALL' ALTEZZA REALE

DI

## FRANCESCO BORBONE

PRINCIPE EREDITARIO DELLE SIGILIE ec. ec.

TOMO III.

## IN NAPOLI MDCCXCVI.

PRESSO VINCENZO FLAUTO

Con licenza de Superiori.

II. ROSETO Terra nella Provincia di Lucera, ed in Diocesi d'Ariano, situata sopra un colle, d'aria buona, e nella distanza di dodici miglia dalla Città d' Ariano, che si appartiene alla Famiglia Saggese, con titolo di Baronia. Sono da notarsi in questa Terra, la quale vanta d'essere antichissima, per esservisi trovati molti monumenti d'antichità, una Chiesa Parrocchiale -sotto il titolo dell' Assunta ; due Confraternite Laicali sotto l'invocazione del Rosario, e di San Rocco; uno Spedale per ricovero de pellegrini ; e tre Monti Frumentarj per varie opere pie. Le produzioni del suo territorio sono grani, granidindia, legumi, vini, ghiande, ed erbaggi per pascolo di greggi, e d'armenti. La sua popolazione finalmente ascende a tremila trecento e diciotto sotto la cura spirituale d'un Arciprete.

ROSSANO Città Arcivescovile nella Provincia di Cosenza, situata sopra un' alta collina sassosa cinta da profondi precipizi, d'aria salubre, nella distanza di tre miglia dal Mar Jonio, di quaranta dalla Città di Cosenza, è sotto il grado

quarantesimo in circa di titudine settentrionale, e trentesimo quarto e minuti trenta di longitudine, che à appartiene con titolo di Principato alla Famiglia Borghese di Roma. Questa Citta, secondo lo Scrittore Gabriele Barrio, riconosce per suoi primi fondatori gli Enotrj. Secondo poi Procopio ella fu edificata da' Romani, i quali vi dedussero una Co-Ionia. Decaduto l'Imperia Romano, la Città di Rossano soggiacque alla comune sciagura di tutte le Città d'Italia, allorche Totila, Re de Goti la prese per assalto, e troncò le mani, ed i virili al Comandante della Fortezza, per non essersi prima arreso, siccome aves pattuito. Finalmente dopo d'essere stata signoreggiata da varie illustri Famiglie, quali furono Marzano, Aldobrandino, passò alla Casa Horghese, la quale seguita ad esserne in possesso. Si ammirano in questa Città un sontuoso Duomo tutto vestito di finissimi marmi, il quale viene ufiziato da ventiquattro Canonici ; quattordici Parrocchie di mediocre struttura; due Monisteri di Monache di clausura; sette Conventi di Regolari, il primo de' Padri Basiliani nela

Congle

& diftanza di due miglia in circa dalla Città, il secondo de' Domenicani, il terzo di San Giovanni di Dio, il quarto de' Minimi di San Francesco da Paola, il quinto de' Conventuali, il sesto de' Riformati, ed il settimo de' Cappuccini; quattro Confraternite Laicali sotto i titoli dell' Annunciata, del Rosario, della Vergine de' Sette Dolori, e di San Marco Evangelista; uno Speda-le per ricovero degl'infermi poveri; due Monti di Pietà per varie Opere pie; 13 an Sedile con distinzione di Ceto; varj sontuosi edifizi; ed un Seminario Diocesano e capace di molti Alunni, e fornito di tutte le scienze necessarie all' istruzione del-31 la gioventù. Le produzioni del suo territorio sono grani, legumi, frutti, vini olj, gelsi per seta, pascoli per greggi; e ne suoi contorni vi sono varie erbe medicinali, le principali delle quali sono il dittamo, l'anonide, il centauro, l'oleandro, il zafferano selvatico, la manna, ed il terebinto. La sua popolazione ascende a settemila e duecento sotto la cura spirituale del Capitolo, e di varj Parrochi. Questa stessa Città vanta d'essere stata patria di San

Nilo Abate dell'Ordine di San Basilio, del Pontefice Giovanni VII, il quale fiorì nella fine del settimo Secolo, e principio dell' nt-tavo; del Filosofo, e Medico Mario Paramato; del Giureconsulto Leonardo de Amarellis; e del Poeta Angelo Greco. In questa stessa Città vi è stata un' Accademia rinomata sotto il titolo degli Spensierati, e della quale fa lodevole menzione il Gimma nella sua Opera degli uomini illustri, in cui rapporta d'essere stato il Principe di essa Accademia Cammillo Toscano verso la fine del XV. Secolo: Questo Patrizio di Rossano ha lasciati molti Manuscritti, i quali tra poco si daranno alla luce dal suo discendente Giuseppe Toscano noto nella Repubblica Letteraria per la sua celebre. Opera pub-blicata in sette Tomi, e che porta il titolo de Causis Romani Juris, ove sviluppa le variazioni del Diritto Romano, che ha ayuto sotto le varie vicende del Governo . La medesima Città comprende sotto la sua giurisdinione Arcivescovile venti luoghi, i quali sono 1. Bacchigliano, o sia Bacchigliori, 2. Campana, 3. Cropas lari, 4. Calqueti, 5. Calapezzati, 6. Crosia, 7. Corigliano, 8. Longobucco, 9.
Mandatorizzo, 10. Macchia,
11. Paludi, 12. Pietrapaola,
13. Spezzano, 14. San Cosimo, 15. San Demetrio,
16. San Giorgio, 17. San
Lorenzo, 18. Tarsia, 19.
Terranova, 20. Vaccarizzo,
ciascuno de' quali distintamente sarà descritto a suo
proprio luogo.

ROSSI Villaggio nella Provincia di Teramo, ed in Diocesi di Penne, situato in una valle, d'aria temperata, e nella diffanza di undici miglia in circa dalla Città di Teramo, che si appartiene in Feudo alla Famiglia Mendozza, Marchese di Valle Mendozza, Marchese di Valle Mendozza. Questo piccolo Villaggio ha soltanto una Parrocchia. I prodotti del suo territorio sono scarsi per essere il terreno per natura sterile. Il numero de suoi abitanti è di ottantadue sotto la cura spirituale d'un Economo Curato.

Economo Curato.

ROTA Terra nella Provincia di Cosenza, ed in Diocesi di Bisignano, situata a
piè d'un monte, d'aria huona, e nella distanza di sedici miglia dalla Città di Cosenza, che si appartiene alla
Famiglia Cayalcante, con
titolo di Marchesato. Sono
da notarsi, in questa Terra

abitata da Albanesi di Rito
Greco una Parrocchia, con
una pubblica Chiesa sotto il
titolo di San Francesco da
Paola; ed una Confraternita
Laicale sotto l'invocazione
di San Marco: Il suo territorio produce grani, legumi,
frutti, vini, e castagne. Il
numero de' suoi abitanti ascende a settecento novantasei sotto la cura spirituale
d'un Parroco di Rito Gre-

ROTELLO Terra Regia nella Provincia di Lucera, ed in Diocesi di Larino, la quale giace sopra un'amena vi collina, d'aria buona, e nella distanza di ventiquattro miglia dalla Città di Lucera, 14/5 Sono da osservarsi in quella Terra, la quale si vuole nata dalle rovine delle antiche : () Città di Gerione, di Cliter- ide nia, e di Teano Appulo, una Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di Santa Maria degli Angioli; e due Confraternite Laicali sotto l'invocazione del Sagramento, e del Rosario . Le produce zioni del suo territorio so- 10 no grani, legumi, frutti, vini, ed olj. La sua popolazione ascende a mille ed ottocento sotto la cura spirituale di un Arciprete.

ROTINO Terra nella Pro-

esi